



Proposta di avvio di una Comunità di Pratica per la condivisione delle evidenze degli interventi nel setting scolastico

10 aprile 2024

Luisella Gilardi





Il Network ha, fra i suoi compiti, quello di assistere le Regioni nella scelta degli interventi di prevenzione e promozione della salute da realizzare nell'ambito dei loro piani di prevenzione.

Sulla base di queste premesse e su sollecitazione delle antenne regionali si è deciso di sperimentare, nel corso del 2024, **una comunità di pratica (CdP)** costituita da operatori interessati afferenti alle Regioni che hanno stipulato un accordo con il network.

Gli elementi distintivi di una Cdp

Cosa ci
interessa/ ci
sta a cuore

What we care
about
DOMAIN

Who cares
about it
COMMUNITY

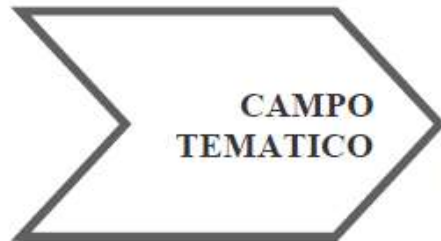
What and how
we **do things**
together
about it
PRACTICE

A chi sta a
cuore/interessa

che cosa
facciamo
insieme e come

Le comunità di pratica (CdP) sono gruppi per lo più **informali** di persone che hanno in comune **un interesse, una passione** per un tema specifico, e che arricchiscono le proprie conoscenze attraverso una continua **interazione**, grazie a delle modalità condivise di azione e d'interpretazione della realtà.

Modello strutturale di Wenger e domande operative



Quali sono i temi di cui occuparci? In che modo questo insieme di temi si connette con l'organizzazione?...

Concerne l'emersione dell'identità professionale



Quali i ruoli? Con che frequenza e come incontrarci? Come creare fiducia? Gestire i conflitti? Gestire i confini?...

Concerne le relazioni



Quali conoscenze condividere, documentare e in che modo? Come raccogliere le conoscenze? Standardizzare i processi o favorire le differenze?...

Concerne gli oggetti della pratica.

Alastra V, Presutti M, a cura di. Atti del Convegno: PROMUOVERE E SVILUPPARE COMUNITÀ DI PRATICA E DI APPRENDIMENTO NELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE. Nuove prospettive per la Formazione Continua in Sanità. Torino. 29 - 30 ottobre 2009.

Comunità di pratica vs altre forme organizzate

[Introduction to communities of practice - wenger-trayner](#)



Team vs Comunità di pratica

Un “**team**” è tenuto insieme da un compito. Quando il compito viene portato a termine, il team si disperde. È probabile che i membri del team imparino qualcosa nello svolgimento del compito, ma questo apprendimento non definisce il team. È il compito che li tiene uniti.

Una **comunità di pratica** è tenuta insieme dal "**valore di apprendimento**" che i membri trovano nelle loro interazioni. Possono svolgere dei compiti insieme, ma questi compiti non definiscono la comunità. È **l'apprendimento continuo** che sostiene il loro impegno reciproco. La fiducia che i membri sviluppano si basa sulla loro capacità di imparare insieme: interessarsi al dominio, rispettarci reciprocamente come professionisti, esporre le proprie domande e sfide e fornire risposte che riflettano l'esperienza pratica.

In un'organizzazione, un team fornisce un prodotto o un servizio. Una comunità di pratica fornisce una capacità.

Task Force vs Comunità di pratica

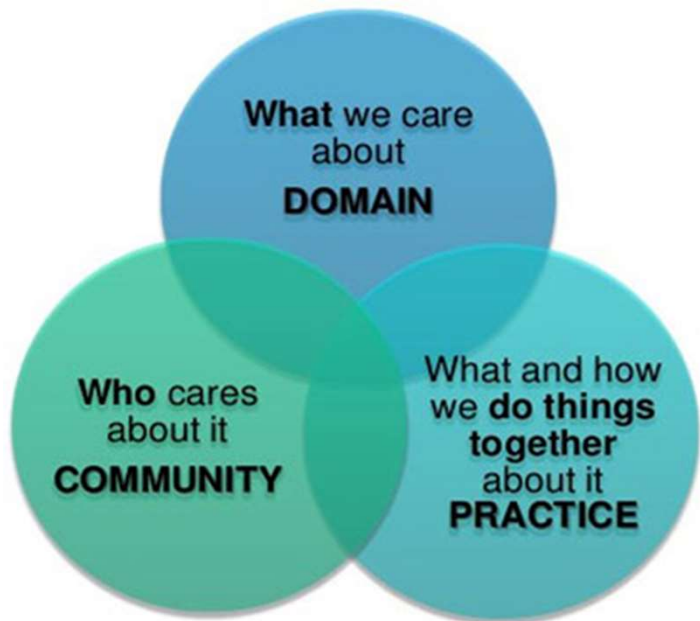
Una **task force** è un gruppo di lavoro costituitosi per affrontare un problema specifico, di solito di ampia portata. Spesso le persone vengono selezionate per rappresentare un'organizzazione o una prospettiva nella negoziazione di una soluzione. È il loro impegno nel processo che li fa andare avanti e il rispetto per le voci che rappresentano che costruisce la fiducia.

Una **comunità di pratica** è una **partnership di apprendimento**. I membri possono provenire da organizzazioni, unità o prospettive diverse, ma l'aspetto più importante della loro partecipazione è il loro impegno come individui che apprendono. Il loro apprendimento **mira a beneficiare la loro unità organizzativa**, ma non sono lì come rappresentanti per prendere una decisione.

La nostra proposta



Cosa ci interessa/
ci sta a cuore



A chi sta a
cuore/interessa

Operatori della prevenzione che
aderiranno alla Comunità



Il miglioramento della salute
per bambine/i e adolescenti



Che cosa
facciamo
insieme e come

- Condividere le evidenze riguardo gli interventi efficaci nel setting scolastico
 - Favorire il confronto tra le Regioni riguardo le pratiche inserite nel DRPR
 - Rivedere il DRPR alla luce delle evidenze
- In che modo?
Con quali regole?
Quali prodotti?*



- Organizzazione di 2 incontri nel corso del 2024.
- Nel corso del primo incontro si approfondirà il modello della “Comunità di pratica” con alcuni riferimenti teorici e pratici, si stabiliranno le regole per la partecipazione e si individueranno i temi prioritari di interesse.
- Negli incontri successivi saranno presentate le evidenze dalla letteratura sui temi prioritari di interesse per le Regioni e 1/2 pratiche raccomandate inserite nei DRPR afferenti lo stesso tema.
- Le pratiche presentate saranno riviste alla luce delle evidenze disponibili tenendo in considerazione gli elementi di fattibilità e trasferibilità.

Naviga all'interno del database

Contiene la raccolta completa delle schede di sintesi delle revisioni sistematiche sui temi del piano nazionale della prevenzione e degli interventi di prevenzione efficaci e trasferibili. Selezionando il tasto **matrice** si possono visualizzare, per ogni tema e setting, le **sintesi (in blu)** e gli **interventi (in arancione)**.

Si può effettuare una ricerca anche attraverso la scelta del **tema**, del **setting**, delle **parole chiave** o digitando **parole libere**. Il risultato della ricerca è costituito da un elenco di **titoli** affiancati dalla lettera **S (scheda di sintesi)** o dalla lettera **I (scheda di intervento)**. Cliccando sul titolo si accede alla scheda completa della sintesi o dell'intervento

Ultime 10 inserite Ricerca per Temi **Ricerca per Setting** Ricerca per Parola chiave Ricerca avanzata Matrice

Dal Tipo di scheda

Cosa

Risultato della ricerca: **26** schede trovate

Chi vuole partecipare

comunitadipratica@niebp.com

Grazie per la vostra attenzione!



Luisella Gilardi

m. luisella.gilardi@dors.it

t. 011/40188554

www.dors.it